

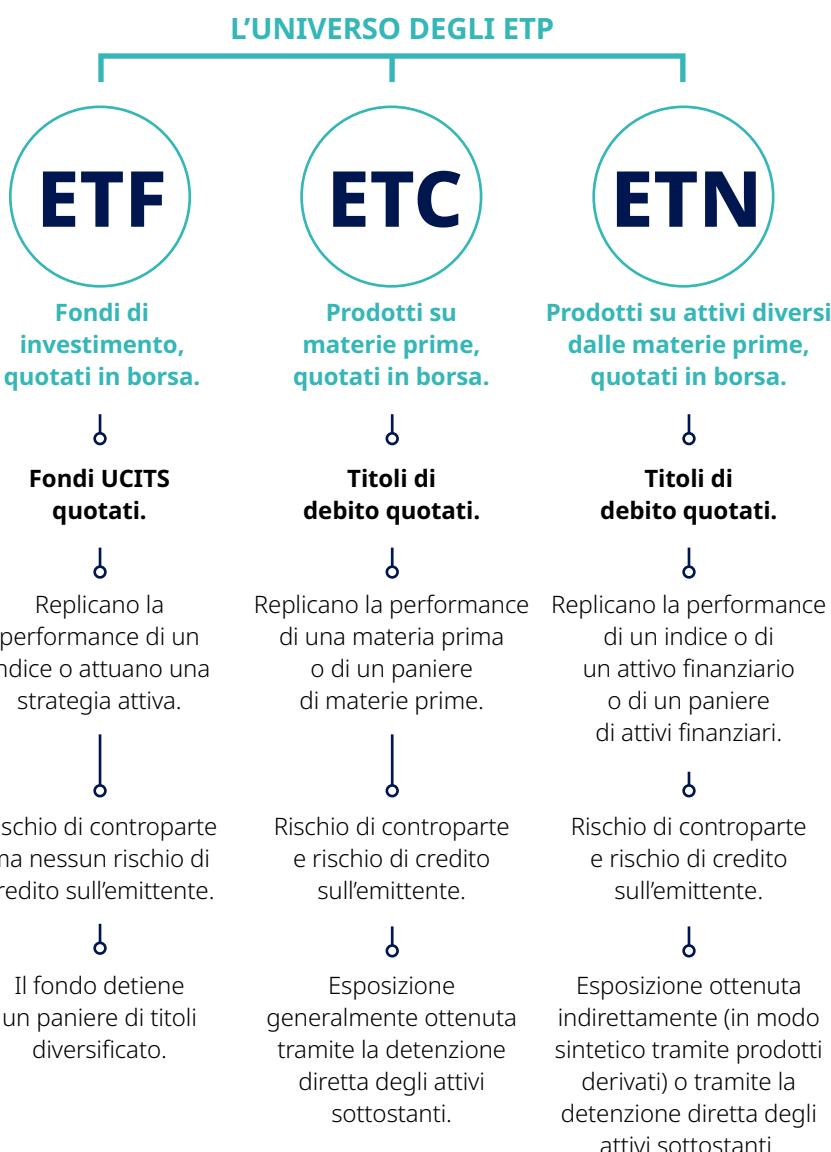
La famiglia degli ETP



Cosa sono gli ETP?

Gli ETP o Exchange-traded product sono strumenti di investimento¹ quotati in borsa. Come le azioni, gli ETP possono essere scambiati in qualsiasi momento quando la borsa è aperta.

A seconda del tipo, gli ETP possono replicare, al rialzo come al ribasso, la performance² di uno strumento finanziario, per esempio un'azione, un indice, una materia prima o un gruppo di materie prime. Dunque l'universo di ETP è molto vasto e copre un'ampia gamma di prodotti di investimento tra cui:



Gli ETP possono essere negoziati negli orari di apertura della borsa.

Il rischio di controparte:

è il rischio che l'istituto finanziario con cui il fondo effettua una transazione (la controparte) non rispetti i propri impegni (se non onora un pagamento o una consegna previsti). In altre parole, è il rischio che l'altra parte in un'operazione finanziaria risulti inadempiente.

Rischio emittente:

il rischio emittente corrisponde al rischio che l'impresa o l'entità che ha emesso un titolo finanziario (come un'azione o un'obbligazione) non sia in grado di rispettare i propri impegni finanziari. Ad esempio, potrebbe non essere in grado di pagare gli interessi o rimborsare il capitale alla scadenza. Questo rischio è legato alla salute finanziaria e alla solvibilità dell'emittente.

1 Investire comporta dei rischi. Per ulteriori informazioni, si prega di consultare la sezione Rischi riportata di seguito.

2 Le performance passate non sono indicative di risultati futuri.

Principali differenze

Gli ETF sono i più noti tra questi prodotti e, pur trattandosi di ETP, presentano caratteristiche assai diverse dagli altri strumenti di questo tipo. Le differenze principali riguardano le caratteristiche sottostanti di ciascun prodotto, ossia il mercato o gli strumenti finanziari che replica, oltre al modo in cui il prodotto è costruito e gestito.

Gli ETF sono fondi³, questo significa che, nel caso degli ETF indicizzati⁴:

- ✓ Replicano indici molto diversificati⁵.
- ✓ Non c'è un rischio di credito dell'emittente legato alla struttura del prodotto, poiché il fondo detiene gli attivi sottostanti in cui investe e, qualora emerga un problema con il gestore del fondo, gli asset sono separati per salvaguardare il fondo e i suoi investitori.
- ✓ Gli ETF sono regolamentati dalla Direttiva europea UCITS⁶ che offre agli investitori importanti salvaguardie, che non sono invece presenti nel caso di altri ETP.
- ✓ Sono facili da capire e da comparare grazie alla loro conformità agli standard UCITS.
- ✓ Sono altamente trasparenti.

Gli ETN e gli ETC, invece, sono strumenti di debito. Ciò significa che:

- ✓ Sono strutturati sotto forma di strumenti di debito, non possiedono cioè direttamente gli asset sottostanti, che restano di proprietà dell'emittente.
- ✓ Sono esposti al rischio di credito sull'emittente, il cui grado dipende in particolare dalla qualità dell'emittente. Il rischio di credito è influenzato anche dal fatto che il debito sia o meno garantito da attivi fisici e dalla qualità del depositario.

Inoltre, gli ETN e gli ETC:

- ✓ Non beneficiano di una regolamentazione standardizzata come la Direttiva UCITS. Al contrario la regolamentazione sugli ETN e sugli ETC è molto eterogenea e dipende dalla struttura del singolo prodotto.
- ✓ Non sono soggetti alla regolamentazione UCITS, pertanto non devono rispettare determinati requisiti di diversificazione. Gli ETN e gli ETC possono essere strutturati per essere diversificati, ma possono anche replicare un unico strumento finanziario.
- ✓ Possono essere molto vari, complessi e richiedere un'analisi approfondita per la valutazione dei rischi sottostanti.

³ Investire comporta dei rischi. Per ulteriori informazioni, si prega di consultare la sezione Rischi riportata di seguito. Per ulteriori informazioni sugli obiettivi di investimento del fondo, consultare il Documento contenente le informazioni chiave (KID) e il prospetto.

⁴ Per ulteriori informazioni sulla metodologia dell'indice, si prega di consultare il sito web del fornitore dell'indice.

⁵ La diversificazione non garantisce un profitto né protegge da perdite.

⁶ UCITS: "Undertakings for Collective Investment in Transferable Securities" – Direttiva europea 2014/91/EU

Comunicazione di marketing per investitori al dettaglio.

Rischi e regolamentazione

Gli ETF europei sono conformi alla direttiva UCITS, una regolamentazione rigorosa che disciplina diversi prodotti di investimento con l'obiettivo di tutelare gli investitori. Questa struttura completa e robusta consente agli investitori di beneficiare di regole chiare in tema di:



Regole di diversificazione⁷:
si applicano sia alle componenti dell'indice (nel caso di un ETF indicizzato) che agli asset del fondo.



Trasparenza:
garantisce un livello elevato di pubblicazione di informazioni standardizzate sugli elementi principali del fondo.



Controllo del rischio e governance:
in particolare in relazione alla limitazione del rischio di controparte e ai conflitti di interesse.



Salvaguardia del patrimonio:
attraverso la separazione delle posizioni del fondo in conti segregati presso la banca depositaria.

Come tutti i prodotti di investimento, gli ETF non sono privi di rischio. Presentano dei rischi simili a quelli dei fondi comuni di investimento, in particolare i rischi associati al loro universo di investimento.

Il rischio di controparte può manifestarsi in tutti gli ETP; mentre per gli ETN e gli ETC può raggiungere il 100% del valore del prodotto, questo rischio è limitato a un massimo del 10% del Valore patrimoniale netto, per controparte, in tutti i fondi UCITS, compresi gli ETF.⁸

Il rischio di controparte può essere limitato:

- Selezionando e monitorando rigorosamente tutte le controparti.
- Applicando regole conservative per gli attivi e il collaterale (garanzia delle transazioni).
- Monitorando quotidianamente il grado di rischio e applicando tecniche di contenimento del rischio per mantenerlo al di sotto del limite del 10%.

Per via della loro struttura di titoli di debito, gli ETN e gli ETC comportano anche il rischio di credito dell'emittente, ovvero la possibilità che il patrimonio dell'investitore venga intaccato a causa dell'insolvenza dell'emittente.

⁷ L'indice di un fondo UCITS dev'essere sufficientemente diversificato: ciascuna componente non dovrebbe superare il 20% di tutte le componenti dell'indice. In circostanze eccezionali, per esempio in condizioni di mercato molto volatili o concentrate, tale limite può salire fino al 35% per un'unica componente. Per gli indici di obbligazioni sovrane dei Paesi OCSE, il limite di ponderazione del 35% si applica agli emittenti. Tale limite può essere fissato al 100% per un singolo emittente, a condizione che vi siano almeno 6 emissioni diverse e che le obbligazioni siano garantite (cioè siano titoli di Stato). La diversificazione non garantisce un profitto né protegge da perdite.

⁸ Il rischio di controparte è strettamente regolamentato nei fondi UCITS (Articolo 52 della Direttiva UCITS), e limitato al 10% del patrimonio netto totale del fondo per controparte quando la controparte è un istituto di credito, o al 5% se non lo è.

Strumenti diversi per esigenze diverse



Tutti gli ETP presentano un certo livello di rischio e le strutture hanno caratteristiche diverse. Ciascun tipo di ETP può essere appropriato se corrisponde esattamente all'obiettivo, alla propensione al rischio e alle aspettative dell'investitore in termini di esposizione.

OBBIETTIVO	STRUTTURA	RAGION D'ESSERE	CONSIDERAZIONI AGGIUNTIVE SUI RISCHI
 Replicare l'indice Euro Stoxx 50		 Replicare il rendimento di un indice di nicchia	
Assumere un'esposizione all'oro		<p>Trattandosi di un paniere di titoli, un ETF può replicare questo indice. L'indice è costituito da 50 titoli e soddisfa i requisiti di diversificazione degli indici previsti dalla normativa UCITS.</p> <p>Il fondo detiene un paniere di titoli diversificato conservati in un conto separato presso il depositario. Non c'è rischio di credito.</p>	<p>Un ETN può offrire esposizione a un indice di nicchia, la cui costruzione può non essere conforme alla normativa UCITS.</p> <p>Dato che è l'emittente, non l'ETN, a detenere i titoli sottostanti, l'investitore è esposto al rischio di credito sull'emittente.</p> <p>Un indice di nicchia potrebbe non essere sufficientemente diversificato e idoneo allo standard UCITS.</p>
OBIETTIVO	STRUTTURA	RAGION D'ESSERE	CONSIDERAZIONI AGGIUNTIVE SUI RISCHI

Amundi ETF

Amundi, leader europeo degli ETF⁹, offre più di 300 ETF UCITS che soddisfano una vasta gamma di esigenze in termini di allocazione e coprono un ampio spettro di obiettivi di investimento ESG e sul clima.

Per ulteriori informazioni su come investire negli ETF Amundi, visita il nostro sito web:
www.amundietf.it.

INFORMAZIONI IMPORTANTI

Rischi legati all'investimento

- Rischio di perdita del capitale. Gli investitori potrebbero non recuperare l'importo iniziale investito e perdere l'intero investimento.
- Rischio legato ai mercati a cui sono esposti gli ETF. Il prezzo e il valore degli investimenti sono legati al rischio di liquidità delle componenti dell'indice sottostante. Il valore degli investimenti può oscillare al rialzo come al ribasso.
- Rischio legato alla volatilità dei titoli/valute che compongono l'indice sottostante.
- Rischio che l'obiettivo di investimento del fondo possa non essere interamente raggiunto.

Questa è una comunicazione di marketing per investitori al dettaglio.

Si prega di consultare il Prospetto e il KID dell'ETF prima di prendere una decisione finale di investimento.

Le informazioni contenute nel presente documento non sono destinate alla distribuzione e non costituiscono un'offerta di vendita o una sollecitazione di un'offerta di acquisto di titoli o servizi negli Stati Uniti, o in nessuno dei loro territori o possedimenti soggetti alla loro giurisdizione, a o a beneficio di qualsiasi US Person (come definita nel Prospetto dei Fondi o nella sezione dedicata alle menzioni legali su www.amundi.com e www.amundietf.com). I Fondi non sono stati registrati negli Stati Uniti ai sensi dell'Investment Company Act del 1940 e le quote/azioni dei Fondi non sono state registrate negli Stati Uniti ai sensi del Securities Act del 1933.

Il presente documento è di natura commerciale. I fondi descritti in questo documento (i "Fondi") potrebbero non essere disponibili per tutti gli investitori e potrebbero non essere registrati per la distribuzione al pubblico presso le autorità competenti in tutti i paesi. Ciascun investitore è tenuto ad assicurarsi di essere autorizzato a sottoscrivere o a investire in questo prodotto. Prima di investire nel prodotto, si consiglia agli investitori di avvalersi di una consulenza finanziaria, fiscale, contabile e legale indipendente.

Le informazioni contenute nel presente documento sono di natura promozionale e non contrattuale e non devono essere considerate come un consiglio o una raccomandazione di investimento, una sollecitazione all'investimento, un'offerta o un acquisto da parte di Amundi Asset Management ("Amundi") o di una delle sue controllate.

I Fondi sono ETF UCITS di Amundi e Amundi ETF designa l'attività ETF di Amundi.

Gli ETF UCITS di Amundi sono fondi indicizzati a gestione passiva. I Fondi sono fondi aperti di diritto francese, lussemburghese o irlandese, approvati rispettivamente dall'Autorité des Marchés Financiers in Francia, dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier in Lussemburgo o dalla Banca Centrale d'Irlanda e autorizzati a commercializzare le proprie quote o azioni in diversi paesi dell'UE (i "Paesi di commercializzazione") ai sensi dell'articolo 93 della Direttiva 2009/65/CE.

Prima della sottoscrizione, il potenziale investitore è tenuto a leggere la documentazione d'offerta (KID e prospetto) dei Fondi.

L'investimento in un Fondo comporta un notevole grado di rischio (i rischi sono descritti in dettaglio nel KID e nel Prospetto). Le performance passate non sono indicative di quelle future. Il rendimento dell'investimento e il valore principale di un investimento nei Fondi o in altri prodotti di investimento possono subire fluttuazioni al rialzo o al ribasso e comportare la perdita del capitale inizialmente investito. Si invitano tutti gli investitori a rivolgersi a un consulente professionale prima di qualsiasi decisione d'investimento al fine di determinare i rischi associati all'investimento e la sua idoneità.

È responsabilità dell'investitore assicurarsi che l'investimento sia conforme alla legislazione pertinente e adatto ai suoi obiettivi di investimento e alla sua situazione patrimoniale (compresa le considerazioni fiscali). Alcuni dei Fondi menzionati nel presente documento potrebbero non essere autorizzati alla distribuzione nel suo paese.

I Fondi non sono sponsorizzati, approvati o distribuiti dai fornitori di indici. I fornitori di indici non rilasciano alcuna dichiarazione in merito all'idoneità dell'investimento. Una descrizione completa degli indici è disponibile presso i fornitori.

Questo documento non è stato esaminato, convalidato o approvato da alcuna autorità finanziaria.

Informazioni ritenute accurate al ottobre 2025.

Riproduzione vietata senza l'autorizzazione scritta di Amundi.

Amundi Asset Management (Amundi AM)

"Société par Actions Simplifiée" - SAS con un capitale sociale di 1.143.615.555 euro. Società di gestione del risparmio approvata dall'Autorité des Marchés Financiers con il numero GP 04000036. Sede legale: 91-93, boulevard Pasteur, 75015 Parigi - Francia. Indirizzo postale: 91, boulevard Pasteur, CS 21564, 75730 Paris Cedex 15 - Francia. Tel: +33 (0)1 76 33 30 30. Siren n° 437 574 452 RCS Parigi.

9 In base ai dati ETFGI a settembre 2025, Amundi ETF è il principale emittente di ETF con headquarter in Europa sul mercato europeo.